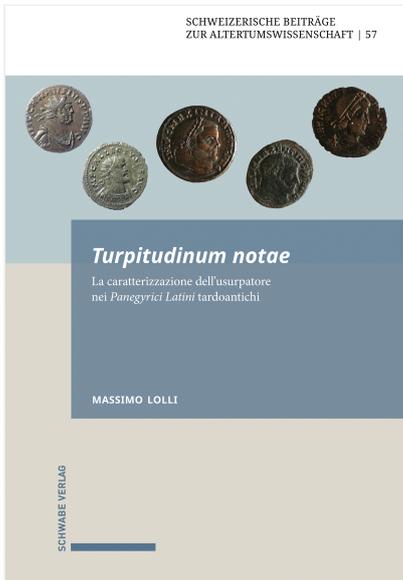


Tare e vizi degli usurpatori del III e IV sec.



Massimo Lolli

Turpitudinum notae

Il tema affrontato si inserisce nell'ambito della retorica dell'elogio e studia alcuni discorsi contenuti nel Corpus dei Panegyrici Latini. La monografia mette in luce l'efficace sistema di valori morali con cui i retori gallici del III e IV secolo d. C. screditavano l'usurpatore contrapponendo i suoi vizi alle virtù del princeps regnante. Tramite un'abile architettura espositiva essi facevano del rivale politico un vero e proprio tiranno, delegittimandolo agli occhi della corte imperiale e più in generale dell'opinione pubblica. Allo stesso tempo celebravano il destinatario del discorso dipingendone un quadro estremamente positivo e consolidandone il prestigio con una modalità che non ha nulla da invidiare alle attuali strategie retoriche su cui si basa la politica odierna.

Altertumswissenschaften Geschichte

Massimo Lolli, filologo classico di formazione, ha conseguito la laurea e il dottorato all'Università di Fribourg. Svolge attività di ricerca nell'ambito del IV secolo d. C. ed è attualmente docente liceale di Latino e Greco nel Canton Ticino.

Herausgegeben von Cédric Brélaz / Ulrich Eigler / Gerlinde Huber-Rebenich / Paul Schubert

Schweizerische Beiträge zur
Altertumswissenschaft Bd. 57
Massimo Lolli

Turpitudinum notae

La caratterizzazione
dell'usurpatore nei Panegyrici
Latini tardoantichi

188 Seiten, Buch, Gebunden
CHF 48.00, EUR (D) 48.00
ISBN 978-3-7965-4695-2
Bereits erschienen (12.06.2023)
Auch als E-Buch erhältlich
Schwabe Verlag Basel



[https://www.schwabe.ch/
9783796546952](https://www.schwabe.ch/9783796546952)